

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Al Kapannone dei Libri di Angera arriva la mostra dedicata al “ragionier Ugo Fantozzi”

Marco Tresca · Friday, September 23rd, 2022

Al **Kapannone dei Libri di Angera** arriva **Ugo Fantozzi**, il ragioniere più sfortunato d’Italia, per una mostra che si inaugura oggi – **venerdì 23 settembre** in occasione della recente uscita *Fantozzi, Ragionier Ugo. La (ir)resistibile ascesa di un perdente nato*, di Guido Pautasso e Irene Stucchi. Guido, grazie al padre Sergio Pautasso, l’editor dei romanzi di Paolo Villaggio presso Rizzoli, ha avuto la fortuna di conoscere l’intellettuale e comico genovese e in queste pagine racconta la genesi e i dietro le quinte del personaggio.

Nel centro culturale di Via Verdi – ex stabile riconvertito dallo scrittore e bibliofilo **Andrea Kerbaker** in centro culturale – una ricca collezione di **locandine, manifesti e libri sul cinema** sul personaggio reso celebre dal grande schermo ma che nasce dalla carta stampata. Ancor prima di essere l’icona popolare del cinema italiano, è infatti un personaggio letterario nato dall’incontro tra **Paolo Villaggio e la casa editrice Rizzoli**, che all’inizio degli anni ’70 ne pubblica le **prime avventure**.

«Speriamo che la mostra non porti con sé la **proverbiale sfortuna fantozziana** – commenta con un filo di ironia K. – Chi non conosce il ragionier Ugo Fantozzi? Un nome che da generazioni fa parte della cultura popolare italiana, di cui ognuno di noi ricorda almeno qualcuna delle peculiarità: la nuvoletta di pioggia che lo perseguita, le “craniate pazzesche”, le polpette e i bocconi bollenti inghiottiti goffamente, la sveglia rocambolesca e la corsa verso il posto di lavoro. Da subito identificato nel suo creatore e autore – Paolo Villaggio, attore comico e fine intellettuale al contempo – il servile ed impacciato impiegato Fantozzi, personaggio sfortunato e vessato dalla vita, diviene emblema e parodia di una generazione d’italiani, ancora oggi capace di intrattenere il pubblico, fra amarezza e risate».

Da questo **pomeriggio 23 settembre – ore 18** – Fantozzi animerà dunque i 400 mq del Kapannone. Dal libro di Pautasso e Stucchi non sarà ripreso solo il titolo i curatori attingeranno a piene mani dalla variopinta collezione che Guido ha messo insieme per una fedele e spensierata ricostruzione del ragionier Fantozzi. Alla mostra si trovano non solo manifesti, locandine, fotobuste da tutto il mondo, ma anche **riviste e giornali d’epoca e, ovviamente, i libri con le (dis)avventure di Fantozzi**. Per correttezza filologica, la collezione e di conseguenza la mostra, si focalizza sui primi quattro film, che corrispondono ai primi quattro libri: *Fantozzi, Il secondo tragico Fantozzi, Fantozzi contro tutti, Fantozzi subisce ancora*.

«Il personaggio di Fantozzi – sottolinea Kerbaker – va ben oltre l’essere solo una maschera comica

ed è frutto di una costruzione raffinata e colta che – grazie al suo creatore – attinge indistintamente dalla cultura alta e bassa, “**amalgamando in sé la migliore tradizione letteraria, il teatro popolare, la stagione del cinema muto, quella della commedia italiana, gli eroi sfortunati dei cartoon e quelli dei fumetti**”, come spiegato nel libro di Pautasso e Stucchi. Basterà fare solo qualche esempio dei testi che vengono messi tra le mani del ragioniere – anche se lui non li leggerà mai: *La storia della Morante*, *Via col vento* di Margaret Mitchell e addirittura il ***De consolatione philosophia*** dello scrittore latino **Severino Boezio**. Proprio quest’ultimo testo, “*dal carattere filosofico ma fortemente allegorico*” afferma Pautasso nel suo libro, “*ha la sua ragion d’essere proprio se inquadrata nel cammino esistenziale di Fantozzi, massimo esponente della categoria dei ragionieri perdenti nati, perché il libro è incentrato, in estrema sintesi, proprio sul tema della sofferenza del giusto: il giusto che paga, mentre il peccatore trionfa*“».

«In mostra ricostruiamo dunque questa variegata biblioteca fantozziana e, oltre a dare conto in maniera dettagliata del mondo del ragioniere tra letteratura e cinema, ci divertiamo ad indugiare anche in materiali curiosi e inusuali come il **VHS russo del Secondo tragico film di Fantozzi**, un 45 giri dal titolo *La ballata di Fantozzi-Impiegatango* contenente due brani tratti dalla colonna sonora del film *Fantozzi* e interpretati dallo stesso Villaggio, un’audiocassetta con la se una linea di tazze recentemente dedicata al personaggio. Ci sono poi interviste e copertine di tutti i giornali (addirittura un Playboy del ’77), locandine estere per la promozione dei film in Spagna, Centro e Sud America, Slovenia, Germania, c’è perfino Fantozzi a fumetti. Il risultato è una rassegna divertente e scanzonata ma – grazie ai curatori Guido Pautasso e Irene Stucchi – altrettanto accurata ed esaustiva, che siamo sicuri saprà accontentare un vasto pubblico, compreso quello dei lettori fedeli e degli affezionati spettatori del ragioniere Fantozzi, perdente nato».

FANTOZZI RAG. UGO

A CURA DI GUIDO PAUTASSO E IRENE STUCCHI

Dal 24 settembre al 30 ottobre 2022
Sabato e domenica | ore 15 - 19

KAPANNONE DEI LIBRI
Via Verdi 35, Angera (VA)



This entry was posted on Friday, September 23rd, 2022 at 3:05 pm and is filed under [Cultura](#), [Lago Maggiore](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.

